



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

Ufficio V – Relazioni sindacali della Polizia di Stato

N. 555/V-RS/Area 2[^]/39/9
Rif. n.536/2024 SN del 22.8.2024
Seg.

Roma, data del protocollo

OGGETTO: *“Questura di Bari, grave carenza di organico in relazione alle esigenze di servizio quotidianamente disposte e necessità di far concorrere il personale delle Forze Armate nei servizi di vigilanza ad obiettivi sensibili”.*

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE
FEDERAZIONE COISP MOSAP

ROMA

Con riferimento alla nota sopra distinta, concernente l'oggetto, la Direzione Centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato ha premesso, in linea generale, che la definizione della dotazione organica degli Uffici in argomento rientra, come noto, nell'ambito delle previsioni del progetto di riorganizzazione delle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, sviluppato dall'apposita Struttura di missione, che ha previsto, altresì, la rideterminazione, al 2027, delle rispettive dotazioni organiche nei diversi ruoli e qualifiche della Polizia di Stato.

Gli esiti del citato progetto sono stati recepiti nei due seguenti provvedimenti: il d.M. 14 aprile 2022, di individuazione dei posti di funzione, e il decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 28 giugno 2022 (c.d. *“Atto ordinativo unico degli Uffici territoriali”*), oggetto di partecipazione alle Organizzazioni sindacali.

In particolare, per quanto riguarda il predetto decreto direttoriale del 28 giugno 2022¹, lo stesso sarebbe dovuto entrare in vigore il 21 luglio 2023.

Alla luce di una serie di modifiche legislative, intervenute medio tempore in materia di potenziamento degli organici della Polizia di Stato e di elevazione del livello di preposizione di alcune Questure (Ancona, L'Aquila, Perugia e Potenza), con decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 5 luglio 2023,

¹ Il provvedimento ha definito il nuovo assetto ordinativo degli Uffici con funzioni finali e di quelli con funzioni strumentali e di supporto della Polizia di Stato, determinandone natura, competenze, linee di dipendenza, sede e dotazioni organiche (queste ultime al 2027).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

Ufficio V – Relazioni sindacali della Polizia di Stato

l'entrata in vigore del richiamato decreto direttoriale è stata differita fino agli interventi di adeguamento dell'assetto ordinativo delle articolazioni territoriali e delle relative dotazioni organiche, da adottarsi entro la data del 31 dicembre 2024.

Con particolare riferimento agli Uffici della Questura di Bari, ai Commissariati distaccati di P.S. e agli Uffici di Polizia di Frontiera, il predetto decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 28 giugno 2022 (C.d. "Atto Ordinativo Unico degli Uffici territoriali") prevede, al 1° gennaio 2027, il seguente organico:

Questura e Commissariati

- n. 879 unità dei ruoli "ordinari", n. 24 "tecnici" e n. 6 della carriera dei "medici".

Uffici Polizia di Frontiera

- n. 160 unità dei ruoli "ordinari" e n. 5 "tecnici"

È stato evidenziato, inoltre, che la prevista revisione della dotazione organica dei predetti Uffici, come, del resto, di tutte le articolazioni territoriali dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, non potrà che trovare compiuta attuazione secondo criteri di gradualità, attraverso un bilanciato contemperamento delle diverse esigenze di ripianamento organico degli uffici interessati.

Ciò premesso, è stato riferito che, in occasione della mobilità effettuata tra lo scorso mese di giugno e mese di luglio, sono state assegnate in potenziamento - senza considerare le cessazioni - n. 34 unità alla Questura di Bari e n. 7 unità agli Uffici della Polizia di Frontiera.

In particolare, è stato rappresentato che gli incrementi destinati alle varie articolazioni della Polizia di Stato vengono definiti in occasione dell'approntamento periodico del piano delle assegnazioni, tenuto conto del numero delle risorse da assegnare al termine dei vari corsi di formazione e delle esigenze rappresentate dai singoli uffici (centrali e territoriali), concertando con le articolazioni di riferimento per il settore di specifica competenza le determinazioni da assumere, in un quadro complessivo a livello nazionale che evidenzia analoghe o più gravi situazioni di organico.

In ultimo è stato sottolineato che le carenze segnalate negli Uffici in argomento sono in evidenza, al fine di poter procedere a future assegnazioni in occasione dell'uscita del 227° corso di formazione allievi agenti e del 17° corso ispettori.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
De Bartolomeis

Dep.PS - Mod.J 17_2020/S03_01



Segreteria Nazionale

Via Cavour, 58 - 00184 Roma

Tel. +39 06 48903773 - 48903734

Fax: +39 06 62276535

coisp@coisp.it

www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 536/2024 S.N.

Roma, 22 agosto 2024

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI DELLA POLIZIA DI STATO

OGGETTO: Questura di Bari, grave carenza di organico in relazioni alle esigenze di servizio quotidianamente disposte e necessità di far concorrere il personale delle Forze Armate nei servizi di vigilanza ad obiettivi sensibili.

Richiesta di intervento urgente

Condividendone appieno il contenuto, si trasmette l'unita lettera della Segreteria Provinciale COISP di Bari, indirizzata anche al Questore di quella provincia, con la quale si lamenta la grave carenza di organico della Questura e dei Commissariati sezionali e distaccati, anche in relazione alle numerose "straordinarie" esigenze di servizio (vigilanza fissa al Consolato israeliano, servizi di ordine pubblico per le partite di campionato di calcio di serie "B", presso i Centri di Permanenza per i Rimpatri e C.A.R.A., per gli sbarchi di migranti assegnati al Porto di Bari, la movida, i servizi "alto impatto", concerti, manifestazioni, 4 dipendenti costantemente fuori sede a disposizione della Questura di Udine per le esigenze del settore di Polizia di Frontiera, oltre ad altra aliquota di personale in missione fuori sede in Albania, etc. etc..) che quotidianamente obbligano il personale ad un surplus lavorativo con conseguente inaccettabile limitazione dei propri diritti, stress e la negazione di quell'importante formazione professionale che dovrebbe essere garantita ogni anno ai fini della stessa incolumità e sicurezza dei nostri colleghi durante l'impiego lavorativo.

Codesto Ufficio vorrà prendere atto dei contenuti dell'allegata missiva ed informare le competenti articolazioni del Dipartimento sulla necessità di implementare l'attuale organico della Questura di Bari, provvedendo nondimeno ad assegnare il servizio di vigilanza fissa presso il Consolato israeliano a personale delle Forze Armate, come previsto dall'art. 7-bis del Decreto-Legge 23 maggio 2008, n. 92, convertito con modificazioni dalla L. 24 luglio 2008, n. 125.

In attesa di cortese urgente riscontro, l'occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

La Segreteria Nazionale del COISP



Segreteria Provinciale di Bari
Via G. Palatucci, 4 – c/o Questura di Bari
Tel. 3292180871
e-mail: bari@coisp.it - pec: coispbari@pec.it
website: www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot.31/SGPBA/2024

Bari, 9 agosto '24

OGGETTO: Gravissima carenza di organico. Impossibile garantire sicurezza pubblica, benessere del personale e il rispetto degli accordi decentrati, dell'A.N.Q. e delle circolari ministeriali in materia di addestramento e aggiornamento professionale.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE CO.I.S.P.

ROMA

E p.c.:

AL SIGNOR QUESTORE

S E D E

Sono numerosi i servizi di ordine e sicurezza pubblica da dover garantire nell'area metropolitana di Bari, sempre più interessata da eventi pubblici e sempre di meno è la dotazione organica della locale Questura, sicuramente non adeguata alle numerose esigenze di O.P. (campionato di calcio di serie "B", Centri di Permanenza per i Rimpatri e C.A.R.A., sbarchi di migranti assegnati al Porto di Bari, movida, alto impatto, vigilanza fissa al Consolato israeliano, concerti, manifestazioni, ecc.).

A ciò si aggiunge che l'età media del personale in forza alla Questura di Bari si aggira sui 50 anni e nel biennio 2024-2025 saranno poste in quiescenza 76 unità.

E come se ciò non bastasse, mensilmente il Dipartimento della Pubblica Sicurezza chiede alla Questura di Bari l'invio fuori sede, a disposizione della Questura di Udine per le esigenze del settore di Polizia di Frontiera, di 4 dipendenti, oltre ad altra aliquota di personale in missione fuori sede in Albania, riducendo ulteriormente l'organico deficitario.

Alcuni Commissariati sezionali e distaccati non riescono a garantire il pattugliamento del territorio, nei quadranti serali e notturni in particolare. Lo stesso U.P.G.S.P. ha serie difficoltà nella copertura della zona di competenza e il relativo personale viene impiegato, snaturandolo, anche per i servizi di O.P., problematiche che presso la Questura di Bari sono ormai divenute croniche, e che vanno a gravare, di riflesso, anche sul personale degli Uffici, non inquadrato nella sezione Ordine Pubblico e nella cosiddetta "turnazione in quinta".

TALE PERSONALE, INFATTI, NON SOLO DEVE GARANTIRE IL LAVORO DEL PROPRIO UFFICIO MA VIENE UTILIZZATO ANCHE QUALE "CONTINUA RISERVA" PER I SERVIZI DI VIGILANZA FISSA E DI ORDINE PUBBLICO (come nel caso della vigilanza fissa al Consolato Israeliano, dell'O.P. in via Oriani a disposizione dell'Ufficio Immigrazione, della movida, dell'O.P. piazze, e tantissimi altri eventi di particolare rilievo), IN SOSTITUZIONE DEL CARENTE ORGANICO PRESSO LA SEZIONE ORDINE PUBBLICO DELL'UFFICIO DI GABINETTO.



Segreteria Provinciale di Bari
Via G. Palatucci, 4 – c/o Questura di Bari
Tel. 3292180871
e-mail: bari@coisp.it - pec: coispbari@pec.it
website: www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

L'impiego del personale degli uffici dovrebbe limitarsi a casi di eccezionalità e sporadicità, diversamente ne inficerebbe il buon andamento ed efficienza dell'ufficio stesso con inevitabili accumuli di pratiche e ritardi per il cittadino, come si sta verificando in diversi settori.

La circolare ministeriale nr.557/RS/01/113/5895 del 19 febbraio 2013, che viene tutt'ora riportata nelle disposizioni annuali inerenti ai cambi turno, enuncia, tra l'altro, un principio secondo il quale l'esigenza primaria della garanzia dei servizi deve contemperarsi con il rispetto dei diritti del personale e *"il ricorso al cambio turno non costituisce la soluzione estemporanea a carenze di organico o ad eventuali problematiche interne connesse agli assetti organizzativi o alle articolazioni orarie adottate"*.

Come più volte ribadito da questa Segreteria, non si possono assicurare tutti i servizi di ordine pubblico e di vigilanza fissa in assenza di personale o sopperire a tale carenza "spremendo" il personale degli uffici, costretto ad espletare doppi turni, cambi turno, ritardi nella fruizione di congedi e riposi e ricorrendo al sistematico lavoro straordinario, situazione che ha portato solo nel 2023 ad un esubero dello straordinario di circa 9000 ore mensili rispetto al monte ore assegnato, con un evidente pregiudizio sia nei confronti dell'erario e sull'efficienza degli uffici stessi, sia degli stessi dipendenti per le inevitabili ripercussioni sulla vita personale e familiare.

La problematica si è talmente consolidata che da anni, nelle verifiche semestrali, il COISP lamenta l'inevitabile **IMPOSSIBILITÀ PER L'AMMINISTRAZIONE DI GARANTIRE IL DIRITTO DEL PERSONALE AL COMPLETO AGGIORNAMENTO E ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE**, sempre giustificata, dalla stessa Amministrazione, dalla necessità di assicurare i numerosi servizi di o.p. che gravano in questa Provincia.

Ci sono **COLLEGHI CHE NON SPARANO DA CINQUE E PIÙ ANNI, IN VIOLAZIONE DEL VIGENTE ACCORDO NAZIONALE QUADRO**, che ha quantificato in tre giornate lavorative annue per ciascun appartenente alla Polizia di Stato il tempo da destinare all' addestramento al tiro, e **IN DEROGA A QUANTO PREVISTO DALLA CIRCOLARE ANNUALE DELL'ISPettorato DELLE SCUOLE DI PUBBLICA SICUREZZA** dove emerge chiaramente che *"la formazione continua rappresenta uno strumento efficace per garantire il mantenimento di elevati livelli di professionalità per tutto il personale della Polizia di Stato, nonché un'importante occasione di crescita delle competenze e delle abilità personali, al fine di meglio affrontare la complessità dei diversi scenari operativi"*.

Se, come annualmente riportato dallo stesso Dipartimento della P.S., *"...un costante addestramento alle tecniche di tiro risulti condizione indispensabile per consolidare un'adeguata competenza e abilità operativa che consenta a ogni operatore di agire con professionalità in condizioni complesse e reagire tempestivamente in sicurezza"*, ex adverso **IL MANCATO ADDESTRAMENTO**, da noi più volte



Segreteria Provinciale di Bari
Via G. Palatucci, 4 – c/o Questura di Bari
Tel. 3292180871
e-mail: bari@coisp.it - pec: coispbari@pec.it
website: www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

segnalato in sede di verifica semestrale ex art. 5 A.N.Q., **COMPORTE SERI RISCHI PER LA SICUREZZA DEL POLIZIOTTO** nelle “condizioni complesse” che si potrebbero verificare.

PRIMA DI OGNI ESIGENZA DI ORDINE PUBBLICO E DI VIGILANZA FISSA, VA GARANTITA LA SICUREZZA DEL PERSONALE. E a Bari il personale è stanco, demotivato, sovraccaricato, non riesce a svolgere l'addestramento previsto, né tantomeno riesce a recuperarlo l'anno successivo, vede limitati i propri diritti, sempre per ripetute dichiarate esigenze di ordine pubblico. E' continuamente sotto stress per gli enormi carichi di lavoro e per le mansioni aggiuntive che deve espletare.

Abbiamo esortato il Questore, a causa della carenza di organico, **AFFINCHÉ NON SI IMPIEGHI, COME STA SUCCEDENDO, IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO PER I SERVIZI DI VIGILANZA FISSA PRESSO IL CONSOLATO ISRAELIANO**, compito precipuo dei militari di “strade sicure”, più addestrati e forniti per quel genere di servizio. Ci è stato risposto che si tratta di una previsione ministeriale non derogabile dal Questore.

Per far fronte a tutte le esigenze di ordine pubblico e di vigilanza fissa, **IL QUESTORE HA, TRA L'ALTRO, DECISO DI SOPPRIMERE UN “DIRITTO” SACROSANTO DEGLI ULTRA50ENNI, QUELLO ALL'ESONERO, A DOMANDA, E NEI LIMITI STABILITI IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA, DAI SERVIZI ESTERNI SERALI, EX ART. 12 A.N.Q.**

In queste condizioni, **O SI INCREMENTA L'ORGANICO DELLA QUESTURA DI BARI IVI TRASFERENDO O AGGREGANDO UN COSPICUO NUMERO DI UOMINI PER IMPLEMENTARNE IL NUCLEO O.P. OVVERO NON SI POTRANNO PIÙ GARANTIRE SERVIZI ED EFFICIENZA CHE I CITTADINI CI CHIEDONO, SI CONTINUERANNO A VIOLARE LE NORME DELL'ACCORDO NAZIONALE QUADRO MA SOPRATTUTTO SI CONTINUERÀ A METTERE A REPENTAGLIO IL BENESSERE DEL PERSONALE, TEMA ORMAI SCONOSCIUTO PRESSO LA QUESTURA DI BARI.**

Voglia, pertanto, questa Segreteria Nazionale sollecitare il Dipartimento affinché trasferisca o aggreghi un congruo numero di personale che vada a **RIMPINGUARE IL NUCLEO O.P. DELL'UFFICIO DI GABINETTO DELLA QUESTURA DI BARI** e affinché disponga che **IL SERVIZIO DI VIGILANZA FISSA PRESSO LA SEDE DEL CONSOLATO ISRAELIANO SIA SVOLTO DAI MILITARI, COME PREVISTO DALLA LEGGE n. 125 DEL 2008.**

In attesa di cortese urgente riscontro, si porgono Cordiali Saluti.

Il Segretario Generale Provinciale
Dott. Vito Ferrara